

Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

Soggetti (già) affetti da patologie gravi e che necessitano di coperture assicurative – Criticità e possibili soluzioni

AIMAV 9 Ottobre 2019

Pietro NEGRI – Responsabile Sostenibilità e Corporate governance ANIA

Premessa 1/2:

In Europa vivono oggi 3,3 persone tra i 15 – 64 anni per ogni ultra65enne.

Nel 2050 gli anziani saranno il 35% della popolazione e nel 2070 il rapporto tra persone abili al lavoro e anziani potrebbe dimezzarsi

Una popolazione più anziana metterà a dura prova le strutture di Welfare – In Italia 3Mln di anziani NON autosufficienti

SILVER ECONOMY

Technopolis e Oxford Economics stimano 3,7 Trilioni di euro con crescita a 5,7 Trilioni al 2025



- **Favorire ruolo attivo nella Società**
- **Case di riposo, Centri multiservizi o Cohousing?**
- **Partnership Pubblico-Privata**

Premessa 2/2:

40,2% delle persone tra i 65-74 anni sono in buona salute = +8,9% rispetto al 2005

74,8% delle persone tra i 65-74 anni hanno una malattia cronica = -0,9% rispetto al 2005

11,2% delle persone tra i 65-74 anni svolgono attività fisica con continuità = +60% rispetto al 2005



ruolo “sociale” degli assicuratori nel far fronte a
bisogni che altrimenti rimarrebbero insoddisfatti ???

Le esperienze del passato 1/2

- Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato
DM 15 ottobre 1985

Approvazione di nuove condizioni speciali di polizza regolanti la copertura assicurativa a favore di beneficiari portatori di handicap, presentate dalle imprese di assicurazione sulla vita aderenti al «Pool italiano per la previdenza assicurativa degli handicappati» (Swiss Re Italia)

Tariffa mista, vita intera e temporanea caso morte

Le esperienze del passato 2/2

Consorzio italiano per l'assicurazione vita dei rischi tarati – CIRT *«estendere il campo di accettazione delle polizze vita a classi di rischi che non potrebbero essere accolti dalle singole imprese (art. 3 dello Statuto)»*

➤ «Sopramortalità» definita dal CD del Pool e coinvolgimento di ANIA come *gestionaria*

Le attuali criticità 1/3

Nelle CGA delle coperture assicurative salute, si registrano criticità relative all'esclusione a priori di determinati soggetti ("persone non assicurabili")

Tale approccio è percepito da associazioni rappresentative di persone affette da disabilità o da altre specifiche patologie come discriminatorio



- **individuare le previsioni di legge;**
- **inquadrare il fenomeno**
- **analizzare il fenomeno a livello europeo**

Le attuali criticità 2/3

Legge 3 marzo 2009 n. 18 recepisce la convenzione ONU del 2007 sulle persone disabili

“Discriminazione sulla base della disabilità” indica qualsivoglia distinzione, esclusione o restrizione sulla base della disabilità che abbia lo scopo o l’effetto di pregiudicare o annullare il riconoscimento, il godimento e l’esercizio, su base di eguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale, civile o in qualsiasi altro campo. Essa include ogni forma di discriminazione, compreso il rifiuto di un accomodamento ragionevole;

Articolo 25

Salute

Gli Stati Parti riconoscono che le persone con disabilità hanno il diritto di godere del più alto standard conseguibile di salute, senza discriminazioni sulla base della disabilità. Gli Stati Parti devono prendere tutte le misure appropriate per assicurare alle persone con disabilità l’accesso ai servizi sanitari che tengano conto delle specifiche differenze di genere, inclusi i servizi di riabilitazione collegati alla sanità. In particolare, gli Stati Parti dovranno:

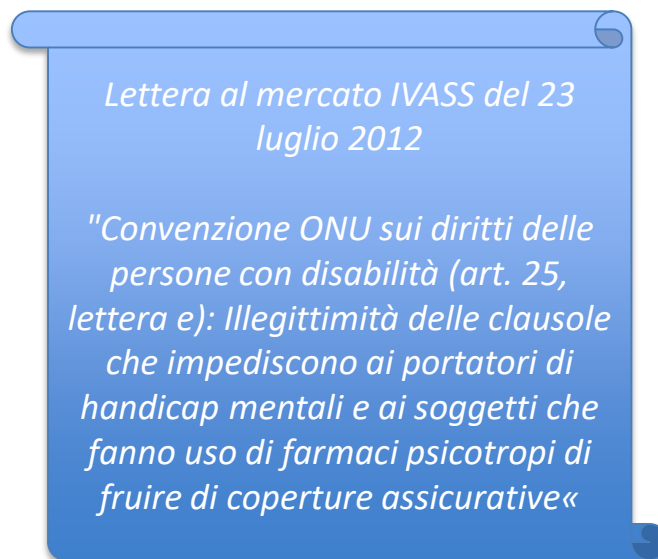
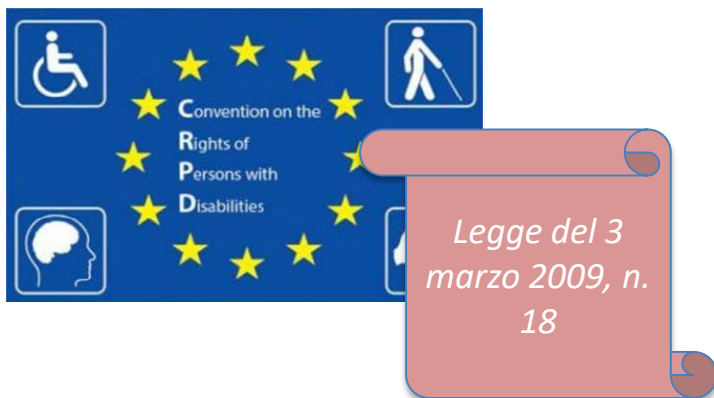
...

(e) Proibire nel settore delle assicurazioni le discriminazioni contro le persone con disabilità le quali devono poter ottenere, a condizioni eque e ragionevoli, un’assicurazione per malattia e, nei Paesi nei quali questa sia autorizzata dalla legge nazionale, un’assicurazione sulla vita;

Le attuali criticità 3/3

Con Lettera al mercato del **23 luglio 2012** l'**IVASS** ha richiamato le imprese a un sollecito adeguamento delle polizze malattia alla **legge del 3 marzo 2009, n. 18** – che vieta nel settore assicurativo, discriminazioni a danno delle persone con disabilità.

Diritto di poter ottenere, a condizioni eque e ragionevoli, un'assicurazione malattia, con eliminazione dalle condizioni generali di disposizioni che pregiudizialmente collocano i malati di mente tra le “persone non assicurabili”



Esempi di clausole presenti sul mercato nei contratti malattia

Al di là delle previsioni di legge, sono fonti di criticità le clausole che tendono ad escludere tipologie di “soggetti” che, pertanto, si percepiscono come discriminate

Sarebbe più opportuno riferirsi a stati patologici o prestazioni collegate agli stessi. L'ANIA ha più volte sollecitato le imprese sul punto.

Art. xx Persone non assicurabili

Non sono assicurabili le persone affette da alcoolismo, tossicodipendenza e sieropositività HIV. ...





Art. xx Delimitazioni ed esclusioni

L'Assicurazione, fermo quanto previsto dalla Formula prescelta dal Contraente, non è comunque operante per:

- a) gli stati patologici correlati all'infezione da HIV;
- b) le malattie mentali, le sindromi organiche cerebrali, i disturbi psichici in genere, le nevrosi e le relative conseguenze;
- c) gli Infortuni e le Malattie conseguenti ad alcoolismo, all'uso non terapeutico di psicofarmaci, di stupefacenti o di allucinogeni; ...



La situazione negli altri Paesi europei

PAESE	PREVISIONE DI LEGGE	AMBITO	OPERATIVITÀ	RAMI INTERESSATI
BEL 	Bozza di legge attualmente in discussione nel Parlamento	Malati di cancro e malattie croniche	Diritto all'oblio dopo 10 anni dal termine della cura. Per alcune tipologie di cancro e di malattie croniche fuori dallo scopo della legge, sono imposti dei limiti relativi al sovrappremio applicabile.	Assicurazione sulla vita legata a specifici mutui ipotecari e prestiti alle imprese
FRA 	Articoli L1141-5 del codice della sanità pubblica & Convenzione AERAS	Malati di cancro	Diritto all'oblio dopo 10 anni dal termine della cura e divieto di sovrappremio in casi specifici	Assicurazione sulla vita legata a specifici mutui ipotecari e prestiti alle imprese

La situazione negli altri Paesi europei (2)

PAESE	PREVISIONE DI LEGGE	AMBITO	OPERATIVITÀ	RAMI
GER 	General Equal Treatment Act (AGG) -	disabilità, gravidanza e maternità	Divieto di discriminazione per motivi di razza, etnia, sesso, religione, disabilità, età o identità sessuale.	Tutti i rami interessati
DAN 	Codice di autodisciplina	Tutte le malattie	Un tempo limite fino a 10 anni indietro per richiesta di dati sanitari in fase di sottoscrizione	Tutti i rami interessati
OLA 	Codice di autodisciplina dell'Associazione Olandese degli Assicuratori (Art 6)	Immunodeficienza acquisita Malati di HIV	Gli assicuratori hanno stabilito i limiti per assicurare soggetti malati di HIV tramite autoregolamentazione	Vita e Malattia
SVE 	The Swedish Contract Law (2005:104)	Tutte le malattie	Tutte le persone hanno diritto a trovare un'offerta assicurativa anche se non vi è obbligo di contrarre.	Le assicurazioni di persona (inclusi minori)

NatCAT e patologie

Conseguenze del Climate change anche sulla salute mentale (Psicosi, depressione e solastalgia ossia l'incapacità di riconoscere e accettare i cambiamenti del mondo circostante che si sono verificati in modo molto rapido...).

Gli eventi catastrofici hanno un impatto immediato sulla psiche anche di lungo periodo sul piano individuale ma anche su quello sociale (L' Aquila, Amatrice,.....)

In molti studi l'aumento della temperatura è associato all'alterazione dei ritmi biologici, neurotrasmettitori e ormoni.

OMS: «informare le popolazioni sulle conseguenze del CC» grandissima incidenza sui vecchi, meno sui bambini che sono più in grado di adattarsi

Discussione

